

La risposta del territorio all'iniziativa di solidarietà è stata ampia, riempito in poco tempo il deposito dell'associazione

di **Giulia Cerboni**

In aiuto delle tante famiglie che il coronavirus ha ridotto in povertà i volontari della Croce Rossa di San Donato in una settimana hanno raccolto una tonnellata di cibo. L'iniziativa della spesa "sospesa" per i poveri di questa parte di hinterland proseguirà a oltranza. Il traguardo è infatti quello di continuare, fino a quando l'economia non darà segni di ripresa, ad andare incontro alle necessità di precari e disoccupati che a causa dell'emergenza sanitaria non sono più riusciti a garantire i beni essenziali nelle proprie case.

«In poco tempo abbiamo ricevuto un centinaio di richieste di aiuto - spiega il vice presidente della Cri di San Donato, Mauro Turrini - : si tratta perlopiù di famiglie con bambini piccoli, italiane e straniere, che non sapendo a chi rivolgersi hanno telefonato alla nostra sede per raccontarci il loro grosso disagio. Molte chiamate sono arrivate da San Giuliano, altre da San Donato, e qualcuna anche da Vizzolo dove stiamo cercando di estendere l'iniziativa. Per dare a queste famiglie delle risposte - prosegue -, abbiamo organizzato la colletta benefica che si tiene presso i Carrefour di San Giuliano, nonché all'Esselunga di San Donato, dove hanno aderito anche la Metro e altri market di quartiere».

La risposta è stata ampia e generosa dal momento che è già stato riempito il deposito delle sedi della Croce Rossa: i cittadini più attenti al prossimo hanno donato pasta, zucchero, caffè, olio e scatole, che hanno acquistato mentre facevano la spesa per loro. Ora la necessità maggiormente sentita, ricordano i volontari, è quella dei



SAN DONATO È possibile donare al Carrefour e all'Esselunga Già una tonnellata di cibo raccolta dalla Croce Rossa

prodotti per la prima infanzia come pannolini, omogeneizzati, creme di riso e alimenti adatti ai più piccoli. Gli aiuti saranno poi distribuiti nelle singole abitazioni in base a un criterio di equità.

«Stiamo già collaborando con il Comune, la Caritas e il Banco della solidarietà - ricorda Turrini -, in modo da dare la priorità a quei nu-



La necessità più sentita è quella dei prodotti di prima infanzia, come pannolini e omogeneizzati



I volontari della Croce Rossa davanti ai supermercati coinvolti nell'iniziativa della colletta alimentare

clei che non hanno ricevuto i buoni spesa e che non sono già beneficiari di altre forme di sostegno. Vorremmo infatti arrivare a tutti partendo però da coloro che rischiano di restare esclusi».

In queste settimane dunque, in cui sono in vigore le restrizioni per contenere i contagi, si è messa in moto una mobilitazione che in parte supplirà anche ai rallentamenti, dovuti alle misure in vigore, che ha avuto il lavoro di alcuni sodalizi dedicati al sociale. Intanto gli "angeli" della Croce Rossa sono impegnati anche a misurare la febbre ai cittadini fuori dall'Esselunga, nonché nella consegna dei farmaci e della spesa nelle case degli ultra 65enni e dei cittadini in isolamento. ■

IN VENDITA Un successo le magliette dedicate a Codogno

Superata quota 5mila euro per le t-shirt ideate da Cinzia Bogazzi, originaria di San Fiorano: un cuore rosso sul petto e lo slogan "Non per vantarmi ma... sono di Codogno" stampato nel centro. Un'iniziativa per sostenere la prima zona rossa, attraverso una raccolta fondi destinata ai volontari della Croce Rossa di Codogno. «Un successo inaspettato a cui tutto il territorio ha risposto con grande entusiasmo» commenta la Bogazzi, dirigente di una nota catena di centri commerciali. «Non ero pronta a questa grande richiesta, tant'è vero che abbiamo dovuto fare un nuovo ordine di taglie L e XL perché pare anche tanti uomini abbiano apprezzato». Un legame che non si è mai spento quello di Cinzia con le sue origini: «Nonostante da anni risieda a Milano, nella Bassa ho lasciato amicizie, ricordi, parenti e gli affetti più cari. Per questo mi sono sentita grata della decisione coraggiosa Attilio Fontana, presidente di Regione, per la chiusura dei dieci comuni, permettendo di salvare tante vite umane. Proprio in segno di gratitudine - prosegue - ho provveduto a fargli recapitare una t-shirt, una riconoscenza senza schieramenti politici, che vuole essere solo un segno di ammirazione. Chissà mai possa indossarla pubblicamente, ne sarei fiera». E proprio dalla Regione un messaggio di approvazione da Francesca Brianza, vicepresidente del consiglio regionale: «Un brutto giorno di febbraio Codogno è diventata famosa in tutta Italia - ha scritto su Facebook -: la zona rossa, il contagio, la paura. Cinzia invece, fiera delle sue radici, ne ha fatto un motivo di orgoglio». ■

Lucia Macchioni

MELEGNANO La Protezione civile consegna anche sette computer agli studenti

Distribuite 200 colombe della Caritas

Con le 200 colombe pasquali consegnate lunedì alle Caritas del Sudmilano, continua a pieno ritmo l'attività sul territorio della Protezione civile di Melegnano, i cui volontari in questi giorni hanno anche portato sette computer agli studenti della città che ne sono sprovvisti. Dopo averle ritirate nella sede milanese della Caritas ambrosiana, lunedì pomeriggio un gruppo di volontari dell'associazione guidata dal presidente Antonino Bonomo hanno consegnato un centinaio di colombe pasquali alla Caritas di Melegnano e cinquanta a testa alle sezioni di Cerro e Vizzolo, che nei prossimi giorni verranno distribuite nei tre Comuni del Sudmilano alle fasce deboli della popolazione locale. Sempre per conto della Caritas cittadina, nei giorni scorsi i volontari della Protezione civile hanno



I volontari di Protezione civile impegnati nella distribuzione delle colombe

portato i pacchi alimentari con i beni di prima necessità ai soggetti bisognosi residenti nei diversi quartieri di Melegnano. Da segnalare infine la consegna a domicilio di altri sette computer agli studenti che ne sono sprovvisti, grazie ai quali i ragazzi potranno partecipare alla didattica a distanza diventata ormai un'abitudine do-

po la chiusura delle scuole avvenuta un paio di mesi fa. In questo caso il progetto è quello promosso dagli istituti scolastici cittadini Frisi e Dezza, che hanno messo a disposizione oltre 90 computer per dare a tutti gli studenti la possibilità di seguire da casa le lezioni digitali. ■ S. C.

VIZZOLO Dal consorzio di farmacie del Sudmilano

Camici e gambali, quattro sacchi per il Predabissi

Quattro sacchi di camici e gambali per medici e infermieri del Predabissi, e si completa così il progetto di sostegno proposto dal consorzio di farmacie comunali del Sudmilano che con il piccolo "gruzzoletto" messo da parte ha sposato l'idea, dei sindaci, di offrire un «dono concreto ma utilizzabile» a chi lavora sul fronte sanitario. È stata il sindaco di Vizzolo, Luisa Salvatori, accompagnata dalla responsabile locale di Farmcom, Marilena Peroni, a consegnare al direttore generale di Asst Melegnano Martesana, Angelo Cordona, e dello staff sanitario il materiale acquistato e destinato a rappresentare «certamente un piccolo gesto, ma che vuole comunque essere un ringraziamento concreto per l'impegno che tutto il personale sta mettendo da settimane nella gestione di una situazione certamente non semplice» ha detto il sindaco.



La donazione al Predabissi Canali

Materiale utile per la gestione quotidiana, che «è uno sprone a proseguire nell'impegno che tutti stanno mettendo nel nostro lavoro - ha detto Cordone - che adesso ci mette davanti a una nuova sfida: la pressione Covid si sta allentando, e dobbiamo cominciare a pensare a come affrontare il ritorno a una normalità non scontata e semplice». ■